

**Audizione annuale
presso l’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico**

Osservazioni al documento “*Rendicontazione delle attività, svolte dall’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico, nel periodo aprile 2016 – aprile 2017, nell’ambito del quadro strategico per il quadriennio 2015/2018*”

12 luglio 2017

Egregio Presidente, Signori del Collegio, Direttori,

riteniamo doveroso prima di tutto esprimere in questa sede il nostro apprezzamento per il consueto approccio partecipativo e trasparente che l’Autorità adotta, nell’ambito della propria attività regolatoria, verso tutti gli operatori del settore. Queste due giornate di audizioni rappresentano in tal senso un momento importante e la manifestazione più formale ed emblematica di un approccio che si concretizza nel corso di tutto l’anno attraverso il dialogo con i gli Uffici Tecnici, i Focus Group, i Documenti di Consultazione, i Seminari e i Workshop. Auspichiamo che questo modello positivo possa essere di ispirazione e diventare un riferimento anche per l’attività regolatoria svolta a livello europeo, in considerazione della crescente influenza di tale attività in ambito nazionale.

Premessa

A tal riguardo, apprezziamo il crescente grado di allineamento *ab initio* che l’attività regolatoria nazionale sta dimostrando nei confronti di quella europea, in particolare sulle materie oggetto di regolazione sovranazionale, a beneficio di un quadro regolatorio più stabile ed evitando la necessità di correttivi, adattamenti e discontinuità del *framework* nazionale. Interpretiamo in questo modo anche l’elaborazione del Piano Strategico quadriennale e il continuo monitoraggio del suo stato di implementazione, attraverso le rendicontazioni e i richiami al Piano nell’ambito dei provvedimenti approvati e in consultazione.

Allineamento
regole UE

Seguendo l’ordine del documento di Rendicontazione del Piano Strategico relativo al periodo aprile 2016 – aprile 2017, ci soffermiamo di seguito su quelli che riteniamo essere i temi specifici di maggiore rilievo per lo scenario regolatorio che si va delineando nel settore energetico italiano.

1. Mercato elettrico più sicuro, efficiente e flessibile (OS1)

Per quanto concerne il mercato elettrico si possono ormai ritenere ampiamente acquisiti, dopo pluriennali dibattiti tra tutti gli stakeholders del settore e tavoli di lavoro *ad hoc* (es: *Market Assesement 2015*, Confindustria), i *driver* regolatori fondamentali atti a garantire contemporaneamente sicurezza, efficienza e flessibilità in uno scenario ad alta penetrazione di rinnovabili non programmabili, bassa domanda e contrazione del termoelettrico convenzionale. Tali *driver* sono, da un lato, la riforma del dispacciamento, al fine dell’integrazione delle fonti rinnovabili e della domanda e per una corretta valorizzazione delle risorse e, dall’altro, l’introduzione di un mercato della capacità che affianchi il mercato *energy only*.

Riforma del
dispacciamento

1.a) In merito alla riforma del dispacciamento il percorso è ormai chiaramente avviato e prevede, entro la fine del 2017, l’emanazione del Testo Integrato del

Dispacciamento Elettrico, con un auspicabile quadro organico di regole per la partecipazione al mercato di dispacciamento di tutte le fonti di produzione – indipendentemente dalla tecnologia – e delle unità di consumo.

Un passo importante e apprezzabile in tal senso è stato fatto con la delibera 300/2017/R/eel che definisce le linee guida e dà mandato a Terna per l'avvio di progetti pilota per la realizzazione concreta del percorso di riforma del Mercato del Dispacciamento. Un aspetto di particolare rilievo in tale ambito è rappresentato dalla possibilità di aggregazione tra fonti diverse e, ancor più importante, tra Unità di Consumo ed Unità di Produzione. Tale possibilità è però ad oggi limitata alle sole UP ad abilitazione volontaria, con esclusione quindi delle UP convenzionali. Si auspica che, nel quadro regolatorio a regime, tale possibilità possa finalmente essere estesa anche alle unità produttive convenzionali, in un'ottica di reale neutralità tecnologica nella partecipazione ai mercati e al dispacciamento.

Sempre nell'ambito del dispacciamento, un tema di particolare rilevanza è svolto dalla disciplina degli sbilanciamenti, oggetto di un recente intervento di revisione del regime transitorio, in attesa della sua riforma strutturale. Rispetto a quest'ultima si chiede che il sistema nodale sia considerato come una delle evoluzioni (non l'unica) sulle quali ragionare, senza preclusioni rispetto a possibili alternative. Tra queste, il perimetro d'equilibrio potrebbe rappresentare la soluzione opposta da indagare. Rispetto a tali estremi, entrambi caratterizzati da elementi di criticità e pregi, riteniamo si possa trovare una soluzione intermedia che più si adatti al sistema elettrico italiano, che sia un giusto compromesso tra un sistema nodale non eccessivamente circoscritto e un perimetro di equilibrio non esageratamente ampio.

Rispetto al regime transitorio, non possiamo che constatare che le soluzioni ad oggi approvate al fine di contenere le attività speculative di alcuni operatori, seppur condivisibili nelle motivazioni, continuano a non risolvere alcune asimmetrie che svantaggiano gli impianti convenzionali. Ci si riferisce in particolare alla revisione dell'algoritmo dei prezzi di sbilanciamento per le Unità Abilitate, con la sostituzione dell'attuale riferimento al Prezzo Marginale con il Prezzo Medio Ponderato del mercato di bilanciamento. L'attuale algoritmo basato sul Prezzo Marginale applicato alle sole unità abilitate, costituisce uno strumento di evidente sussidio incrociato a carico dei produttori termoelettrici.

Infine, sempre con riguardo alla riforma del dispacciamento, vi è il tema della valorizzazione delle risorse. Nell'attuale struttura del mercato per i servizi di dispacciamento non vengono infatti correttamente valorizzate tutte le specifiche risorse offerte dalle Unità di Produzione. In tal senso, si auspica un'evoluzione verso una maggiore segmentazione del mercato che preveda, sia nello spot che nei mercati a termine:

- un segmento di mercato specifico per le risorse di energia reattiva;
- un segmento *ad hoc* per la flessibilità, a sua volta suddiviso nei diversi servizi che possono essere offerti al sistema (ad es. tempo di avviamento, gradiente di presa e rilascio del carico, rapporto potenza massima / potenza minima).

1.b) In merito al *Capacity Market* si ritiene acquisita, specie in questa sede, la necessità di completare la struttura di mercato, affiancando a mercati *energy only* anche un mercato della capacità. Attendiamo fiduciosi la fase finale del processo di pre-notifica e notifica in sede europea.

Un unico commento a riguardo, relativamente al prezzo d'esercizio. Si ritiene che il riferimento al costo variabile di un ciclo aperto possa essere un riferimento congruo, a patto che si consideri un costo variabile realistico e non si escludano da tale computo componenti importanti. In tal senso, un riferimento potrebbe essere il costo considerato ai fini del *cap* sulle offerte MSD degli impianti soggetti al contratto alternativo ai regimi di essenzialità previsto dal comma 65.bis della delibera 111/06, che prevede in aggiunta anche la voce "altri costi e rischi di gestione".

2. Revisione struttura corrispettivi GAS e aumento di flessibilità ed efficienza del bilanciamento GAS (OS3 e OS4)

Il tema della flessibilità e della maggiore efficienza del mercato gas e, più in generale, la risoluzione di ogni asimmetria tra mercato gas e mercato elettrico è cruciale per il buon funzionamento di mercati energetici sempre più integrati.

Sempre più, infatti, gli impianti di generazione sono chiamati a fornire flessibilità e riserva, modulando la propria produzione in virtù delle nuove dinamiche della domanda, della volatilità della produzione da fonti rinnovabili e delle esigenze della rete. Pertanto, si considera fondamentale l'introduzione di strumenti, sia sul fronte dell'acquisto di capacità di trasporto che su quello dell'approvvigionamento della materia prima gas, in grado di mantenere allineati i mercati elettrico e del gas, evitando così inefficienze e speculazioni.

In tal senso, risulta particolarmente gradita l'iniziativa del progetto pilota relativo al conferimento di capacità presso i punti di riconsegna della rete di trasporto gas che alimentano impianti di generazione di energia. A tal proposito guardiamo con estremo interesse all'evoluzione del quadro regolatorio prevista con la recente delibera 512/2017/R/Gas, che ha introdotto il prodotto mensile e alcuni elementi di flessibilità indubbiamente migliorativi e sui quali ci riserviamo di esprimere un parere più concreto dopo un adeguato periodo di applicazione.

Un altro aspetto che riteniamo rappresenti una significativa asimmetria, e quindi un ostacolo rispetto agli obiettivi di armonizzazione ed efficienza del sistema, è dato dalla differente struttura del mercato gas, rispetto al mercato elettrico, sotto due profili:

- la configurazione zonale;
- le sessioni e gli slot orari del Giorno Gas.

Riteniamo che affinché si possa trarre beneficio dalla maggiore flessibilità che progressivamente si va introducendo nel mercato gas, sia necessario che Zone e Giorno Gas siano allineati a Zone e Giorno Elettrico.

3. Elettrificazione consumi – Vettore elettrico (OS9)

Il vettore elettrico rappresenta un elemento essenziale del processo di decarbonizzazione del settore energetico.

Grande apprezzamento merita, a tale proposito, la concretizzazione della riforma della tariffa elettrica per gli utenti domestici, con particolare riferimento al superamento della progressività che ha visto un'importante evoluzione nel 2017 con l'entrata in vigore della delibera 782/2016/R/eel e la contestuale eliminazione della progressività delle tariffe di rete.

Auspichiamo non vi siano battute di arresto nel completamento previsto per il 2018 di tale riforma, con l'eliminazione della progressività degli oneri generali, ovvero un passo concreto a supporto dell'elettrificazione dei consumi, strumento fondamentale di promozione dell'efficienza energetica negli usi finali.

Distinti saluti